

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XI LEGISLATURA —

GIUNTE E COMMISSIONI

parlamentari

37° RESOCONTO

SEDUTE DI GIOVEDÌ 10 SETTEMBRE 1992

INDICE**Commissioni permanenti**

6 ^a - Finanze e tesoro	Pag.	6
7 ^a - Istruzione	»	8

Commissioni riunite

8 ^a (Lavori pubblici, comunicazioni-Senato) e VIII (Ambiente, territorio e lavori pubblici-Camera)	Pag.	4
---	------	---

Giunte

Elezioni e immunità parlamentari	Pag.	3
--	------	---

Sottocommissioni permanenti

11 ^a - Lavoro - Pareri	Pag.	10
---	------	----

CONVOCAZIONI	Pag.	11
--------------------	------	----

**GIUNTA DELLE ELEZIONI
E DELLE IMMUNITÀ PARLAMENTARI**

GIOVEDÌ 10 SETTEMBRE 1992

15ª Seduta

Presidenza del Presidente
PELEGRINO

La seduta inizia alle ore 14,40.

AUTORIZZAZIONI A PROCEDERE

La Giunta riprende l'esame, rinviato nella seduta del 9 settembre 1992, della seguente domanda:

2) Doc. IV, n. 13, contro il senatore Citaristi per i reati di cui agli articoli 81, 110, 319 e 319-*bis* del codice penale; nonchè agli articoli 81, capoverso, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195 e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659 (violazione delle norme sul contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici; corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio).

(R 135, C 21ª, 13ª)

Dopo una serie di precisazioni del PRESIDENTE, si apre la discussione, nel corso della quale prendono la parola i senatori PINTO, COMPAGNA e COVI.

Dopo un intervento sull'ordine dei lavori del senatore FILETTI, la Giunta rinvia il seguito della discussione.

La seduta termina alle ore 15,45.

bc-37-el/d

COMITATO PARITETICO

delle Commissioni permanenti 8^a (Lavori pubblici, comunicazioni) del Senato e VIII (Ambiente, territorio e lavori pubblici) della Camera dei deputati per l'indagine conoscitiva in materia di esecuzione delle opere pubbliche

GIOVEDÌ 10 SETTEMBRE 1992

5^a Seduta

Presidenza del Presidente
CERUTTI

La seduta inizia alle ore 9,30.

AUDIZIONE DI RAPPRESENTANTI DELLA CONFAPI E DI ASSOCIAZIONI ADERENTI
(R 48, C 8^a, 1^o)

Il Presidente Giuseppe CERUTTI, dopo aver rivolto al presidente dell'Associazione nazionale imprese edili minori (ANIEM), ingegner Alfredo Gherardi, al vicepresidente della Unionmeccanica, dottor Gino Marchese, al direttore dell'ANIEM, dottor Alessandro D'Ambrosi, e al responsabile del settore economico ed aziendale, dottor Mario Chiacchiararelli, un saluto ed un ringraziamento per aver accolto l'invito, svolge un breve intervento introduttivo sui temi oggetto dell'indagine.

Il presidente dell'ANIEM, ingegner Alfredo GHERARDI, illustra al Comitato l'avviso dell'Associazione in ordine alle questioni relative all'esecuzione di opere pubbliche.

Intervengono per porre quesiti i deputati Augusto RIZZI (Gruppo repubblicano), Girolamo TRIPODI Gruppo di Rifondazione comunista), Maurizio PALADINI (Gruppo della Democrazia cristiana), Antonio BARGONE (Gruppo del PDS), nuovamente Augusto RIZZI (Gruppo repubblicano), e il presidente Giuseppe CERUTTI, cui risponde il presidente dell'ANIEM, ingegner Alfredo GHERARDI.

AUDIZIONE DI RAPPRESENTANTI DELL'ASSOCIAZIONE MEDIE IMPRESE
(R 48, C 8^a, 1^o)

Il Presidente Giuseppe CERUTTI rivolge un saluto ed un ringraziamento per aver accolto l'invito del Comitato paritetico al presidente dell'Associazione medie imprese (AMI), dottor Paolo Catti De Gasperi e al direttore della stessa Associazione, dottor Giovanni De Paoli, ai quali illustra i temi all'attenzione del Comitato paritetico.

Il presidente dell'AMI, dottor Paolo CATTI DE GASPERI, svolge una ampia relazione.

Intervengono per porre quesiti e svolgere alcune considerazioni i deputati Giulio FERRARINI (Gruppo del PSI), Maurizio PALADINI (Gruppo della DC), Stefano AIMONE PRINA (Gruppo della Lega Nord), e il presidente Giuseppe CERUTTI, ai quali replica il presidente dell'AMI, dottor Paolo CATTI DE GASPERI.

La seduta termina alle ore 12,35.

FINANZE E TESORO (6^a)

GIOVEDÌ 10 SETTEMBRE 1992

16^a Seduta*Presidenza del Vice Presidente*

FAVILLA

*La seduta inizia alle ore 9,15.***IN SEDE REFERENTE**

Conversione in legge del decreto-legge 24 luglio 1992, n. 348, recante disposizioni concernenti l'estinzione dei crediti di imposta e la soppressione della ritenuta sugli interessi, premi ed altri frutti derivanti da depositi e conti correnti interbancari, nonché altre disposizioni tributarie e finanziarie (508)

(Seguito dell'esame e rinvio)

Si riprende l'esame sospeso nella seduta di ieri.

Il presidente FAVILLA, nel ricordare che il provvedimento sarà probabilmente calendarizzato in Assemblea per la prossima settimana, propone di iniziare la discussione generale e di proseguire sollecitamente l'esame, fissando il termine per la presentazione di eventuali emendamenti alle ore 18 di lunedì 14 settembre.

La Commissione conviene.

Si apre quindi il dibattito.

Il senatore GUGLIERI interviene per segnalare che l'articolo 2, prevedendo l'applicabilità dell'articolo 129, comma 2, del testo unico delle imposte sui redditi anche per la determinazione del reddito delle unità immobiliari urbane non di lusso adibite ad abitazione principale sulla base di un confronto con il reddito medio ordinario risultante dall'applicazione delle tariffe d'estimo di cui al decreto ministeriale del 27 settembre 1991, chiede che il Governo precisi se a seguito della futura revisione delle tariffe d'estimo occorrerà modificare il citato articolo 129, ovvero mantenere vigenti per il caso di cui all'articolo 2 le tariffe attuali. Nel sottolineare quindi le gravi sperequazioni esistenti nella valutazione degli immobili tra il Nord ed il Sud d'Italia, risultanti anche da una verifica da lui stesso effettuata, esprime la preoccupazione che qualora la revisione delle tariffe rimanesse affidata ad un provvedimento amministrativo, come previsto nel testo attuale dell'articolo 3, senza alcun intervento del Parlamento, si correrebbe il rischio di perpetuare le ingiustizie derivanti dalle tariffe attualmente vigenti.

Il presidente FAVILLA, dopo aver ricordato che proprio la mancanza di omogeneità tra i parametri applicabili nelle diverse aree del Paese, e persino tra comuni della stessa zona geografica, ha indotto a prevedere la revisione delle tariffe d'estimo, fa presente che il provvedimento amministrativo garantisce comunque adeguati mezzi di tutela ad ogni cittadino contribuente.

Il senatore SCOGNAMIGLIO PASINI propone di suggerire al Governo un criterio che colleghi i parametri catastali ai redditi medi *pro-capite* dei vari comuni.

Il presidente FAVILLA prospetta l'opportunità di rappresentare tali questioni al rappresentante del Governo nella prossima seduta e rinvia quindi il seguito dell'esame, in considerazione della concomitante seduta dell'Assemblea.

La seduta termina alle ore 9,35.

ISTRUZIONE (7^a)

GIOVEDÌ 10 SETTEMBRE 1992

12^a Seduta*Presidenza del Presidente*
ZECCHINO

Interviene il sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione
MATULLI.

La seduta inizia alle ore 9,10.

IN SEDE CONSULTIVA**Ratifica ed esecuzione del Trattato sull'Unione europea con 17 Protocolli allegati e con atto finale che contiene 33 dichiarazioni, fatto a Maastricht il 7 febbraio 1992 (153)**

(Parere alla 3^a Commissione. Esame e rinvio)

Riferisce sul provvedimento in titolo il presidente ZECCHINO, il quale ricorda preliminarmente che la Commissione procederà (ovviamente) all'esame limitatamente alle parti riguardanti le materie di sua competenza, astenendosi da una valutazione di carattere generale che sarà oggetto dell'imminente dibattito parlamentare. Nell'ampia discussione apertasi in tutta Europa sul Trattato di Maastricht sono stati mossi, anche in Italia, non pochi rilievi critici e si sono palesati alcuni elementi di insoddisfazione. Tuttavia, le maggior parte delle forze politiche italiane si è espressa a favore della ratifica, nella convinzione che essa costituisca un passo indispensabile verso l'attuazione degli obiettivi di maggiore integrazione comunitaria.

In linea generale, il Trattato prevede un'estensione delle competenze comunitarie per quanto concerne l'istruzione e la cultura (richiamate nel Preambolo, all'articolo 2 e all'articolo 3, lettera p)) e l'integrazione tra l'azione della Comunità e quella dei singoli Stati membri, senza escludere la competenza di questi ultimi, secondo il principio di sussidiarietà enunciato dall'articolo 3 B. Non può sfuggire l'importanza di tale principio, di carattere generale, in base al quale la Comunità può intervenire allorchè gli obiettivi delle azioni previste non possano essere sufficientemente realizzati dagli Stati membri.

Passando ad esaminare le parti del Trattato che più da vicino attengono alle materie di competenza della Commissione, il presidente Zecchino richiama l'attenzione sull'articolo 126 che indica le azioni della Comunità in relazione allo sviluppo di un'istruzione di qualità e

all'incentivazione della cooperazione tra gli Stati membri. È di particolare rilievo la disposizione intesa a favorire la mobilità degli studenti e degli insegnanti attraverso la previsione del riconoscimento accademico non solo dei diplomi ma anche di periodi di studio, che non mancherà di conferire una maggiore valenza al principio enunciato.

Dopo aver ricordato che l'articolo 127, sulla formazione professionale (materia di competenza della Commissione lavoro e previdenza sociale), affronta nel quarto alinea del secondo comma il tema del raccordo tra istituti di insegnamento, formazione professionale e imprese, il Presidente si sofferma sull'articolo 128, che estende la competenza della Comunità al campo della cultura, sulla base del già illustrato principio di sussidiarietà, configurando in tal modo una competenza concorrente rispetto a quella degli Stati membri. Opportunamente, pertanto, viene espressamente escluso il potere della Comunità di procedere ad un'armonizzazione delle disposizioni legislative e regolamentari degli Stati membri, limitando l'azione degli organismi comunitari entro un ambito di carattere promozionale. Sul tema della tutela dei beni culturali, peraltro, la Commissione ha già avuto occasione di esprimersi ampiamente nel corso dell'esame dei progetti di atti comunitari in materia.

È comunque positiva l'impostazione generale dell'articolo 128, che impegna la Comunità a tener conto degli aspetti culturali nell'azione che svolge in tutte le sedi previste dalle altre norme del Trattato. Desta invece qualche perplessità il riferimento a un patrimonio culturale d'importanza europea, che sembra voler introdurre una tipologia di beni culturali non facilmente individuabile e tale da prestarsi potenzialmente ad equivoci.

Risulta scarsamente innovativa la parte dedicata alla ricerca e allo sviluppo tecnologico (articoli da 130 F a 130 P), nella quale sembra continuare a prevalere l'attenzione verso la ricerca finalizzata allo sviluppo produttivo.

Sotto il profilo procedurale, va ricordato infine l'articolo 189 B, che disciplina il meccanismo di codecisione tra Parlamento, Consiglio e Commissione. Su di esso ha avuto recentemente occasione di esprimersi il Parlamento europeo che si è pronunciato sulla necessità di superare il *deficit* democratico e di migliorare il processo decisionale.

In conclusione il Presidente, ribadendo il giudizio complessivamente positivo sul rafforzamento delle competenze attribuite alla Comunità in materia di istruzione e cultura (giudizio peraltro espresso anche dal Parlamento europeo), propone di esprimere un parere favorevole sul disegno di legge in titolo, integrato con le osservazioni da lui formulate e con le altre che emergeranno nel corso del dibattito.

In considerazione dell'imminente inizio della seduta dell'Assemblea, il presidente Zecchino rinvia quindi l'esame.

CONVOCAZIONE DELLA COMMISSIONE

Il PRESIDENTE informa che la Commissione è convocata domani, venerdì 11 settembre, alle ore 9, per il seguito dell'esame in sede consultiva del disegno di legge n. 153.

La seduta termina alle ore 9,30.

SOTTOCOMMISSIONI

LAVORO (11^a)

Sottocommissione per i pareri

GIOVEDÌ 10 SETTEMBRE 1992

La Sottocommissione, riunitasi sotto la presidenza del presidente della Commissione Giugni, ha adottato la seguente deliberazione per il disegno di legge deferito:

alla 3^a Commissione:

Ratifica ed esecuzione del trattato sull'Unione europea con 17 Protocolli allegati e con atto finale che contiene 33 dichiarazioni, fatto a Maastricht il 7 febbraio 1992 (153): *parere favorevole con osservazioni.* bc-s37-11/001

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

COMITATO PARITETICO

**delle Commissioni permanenti 8ª (Lavori pubblici, comunicazioni)
del Senato e VIII (Ambiente, territorio e lavori pubblici) della
Camera dei deputati**

Venerdì 11 settembre 1992, ore 8.30

Procedure informative

Indagine conoscitiva in materia di esecuzione di opere pubbliche: audizione di rappresentanti della Confindustria e di associazioni aderenti e di rappresentanti della Lega nazionale delle Cooperative, della Confcooperative e dell'Associazione generale cooperative italiane.

AFFARI COSTITUZIONALI (1ª)

Venerdì 11 settembre 1992, ore 15

In sede consultiva

Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 125-bis del Regolamento, del seguente documento:

- Documento di programmazione economico-finanziaria relativo alla manovra di finanza pubblica per gli anni 1993-1995 (*Doc. LXXXIV, n. 1*).

In sede referente

Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - CHIARANTE ed altri. - Istituzione di una Commissione parlamentare per la revisione della Costituzione e per le riforme elettorali (373).

- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - MANCINO ed altri. - Istituzione della Commissione bicamerale per la revisione della Costituzione (385).
 - DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - GAVA ed altri. - Conferimento di potestà legislativa alla Commissione bicamerale per le riforme istituzionali (512).
 - DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - ACQUAVIVA ed altri. - Norme per il procedimento di revisione costituzionale conseguente alla iniziativa della Commissione bicamerale deliberata dal Senato della Repubblica e dalla Camera dei deputati il 23 luglio 1992, e disciplina delle relative attribuzioni (527).
-

ISTRUZIONE (7^a)

Venerdì 11 settembre 1992, ore 9

In sede consultiva

Seguito dell'esame del disegno di legge:

- Ratifica ed esecuzione del Trattato sull'Unione europea con 17 Protocolli allegati e con atto finale che contiene 33 dichiarazioni, fatto a Maastricht il 7 febbraio 1992 (153).
-

LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI (8^a)

Venerdì 11 settembre 1992, ore 16

Sui lavori della Commissione

Proposte di audizioni, ai sensi dell'articolo 48 del Regolamento, delle associazioni delle emittenti locali e di alcune emittenti nazionali.

AGRICOLTURA E PRODUZIONE AGROALIMENTARE (9^a)

Venerdì 11 settembre 1992, ore 9

In sede consultiva

Esame del disegno di legge:

- Ratifica ed esecuzione del Trattato sull'Unione europea con 17 Protocolli allegati e con atto finale che contiene 33 dichiarazioni, fatto a Maastricht il 7 febbraio 1992 (153).
-

TERRITORIO, AMBIENTE, BENI AMBIENTALI (13^a)

Venerdì 11 settembre 1992, ore 15

In sede consultiva

Seguito dell'esame del disegno di legge:

- Ratifica ed esecuzione del Trattato sull'Unione europea con 17 Protocolli allegati e con atto finale che contiene 33 dichiarazioni, fatto a Maastricht il 7 febbraio 1992 (153).
-

